

LICENZIAMENTI: ACCORDO TRA GOVERNO E SINDACATI SU UTILIZZO AMMORTIZZATORI SOCIALI

29 Giugno 2021



ROMA – Al tavolo a Palazzo Chigi, riunito da oltre cinque ore tra Governo e sindacati sul tema del blocco dei licenziamenti, è stato raggiunto un accordo tra le parti sociali, condiviso da Confindustria, per l'utilizzo della cig in alternativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro.

“Le parti sociali alla luce della soluzione proposta dal Governo sul superamento del blocco dei licenziamenti si impegnano a raccomandare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali che la legislazione vigente ed il decreto legge in approvazione prevedono in alternativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro”, è il testo firmato dai sindacati, al termine del confronto a Palazzo Chigi, e condiviso da Confindustria.

“Auspicano e si impegnano, sulla base di principi condivisi, ad una pronta e rapida conclusione della riforma degli ammortizzatori sociali, all'avvio delle politiche attive e dei processi di formazione permanente e continua”.

L'intesa raggiunta prevede 13 settimane di cassa integrazione gratuita per tutte le aziende che hanno tavoli di crisi aziendali aperti al ministero dello Sviluppo economico, nelle Regioni e nelle Prefetture. Lo ha riferito il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra, al termine dell'incontro a palazzo Chigi.

“Stasera è un primo importante passo”, spiega Sbarra. “Viene data risposta alle tante persone che avevano preoccupazioni”, sottolinea il segretario generale Uil Pierpaolo Bombardieri. “È un risultato che risponde alla mobilitazione che c'è stata sabato, l'unità sindacale lo ha prodotto. In questa dichiarazione è previsto l'impegno per avviare il confronto per la riforma degli ammortizzatori e delle politiche attive”, aggiunge il leader della Cgil Maurizio Landini.